

BANDO BORGHİ, TAR ABRUZZO RESPINGE RICORSO LAMA DEI PELIGNI. MARSILIO: "POCHI DUBBI SU CORRETTEZZA"

26 Maggio 2022



PESCARA - Il Tar Abruzzo merito ha respinto il ricorso del Comune di Lama dei Peligni (Chieti) riconoscendo la correttezza e la regolarità con cui la commissione ha scelto la Rocca di Calascio quale progetto beneficiario dei 20 milioni del PNRR per il recupero dei borghi.

A darne notizia il presidente della Regione, Marco Marsilio: "Avevo ben pochi dubbi sulla correttezza e sull'operato della commissione, peraltro arricchita dalle prestigiose competenze di entrambe le Soprintendenti abruzzesi. Mi preoccupava invece la tempistica della procedura e della decisione che avrebbe potuto far correre il rischio della perdita di fondi, rispetto ai quali avevo fatto opportuni passi presso il Ministero della Cultura".

"Per questo ringrazio il presidente del Tar che ha assunto una decisione senza indugi scegliendo di andare subito nel merito della questione. Il tribunale ha così permesso di definire la vicenda; spero che adesso non ci siano altre incertezze e che l'Abruzzo possa beneficiare di questo finanziamento e che la Rocca di Calascio possa esprimere le sue enormi potenzialità grazie a questo importante contributo".

Il Comune di Lama dei Peligni aveva ottenuto la sospensione della Delibera della Giunta regionale d'Abruzzo 136 del 15 marzo con cui era stato ammesso a finanziamento il progetto proposto dal Comune di Calascio per il bando che rientra nella misura Pnrr - M1C3 - "Turismo e Cultura" - Azione: Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi storici".

In graduatoria Calascio ha ottenuto 80 punti, Lama dei Peligni 77.

Il progetto 'Rocca Calascio Luce d'Abruzzo' prevede 20 azioni tra le quali la più cospicua riguarda restauro e salvaguardia del sito della rocca, lo scavo archeologico sotto la supervisione della Soprintendenza e dell'Università dell'Aquila, nonché servizi al turismo, la realizzazione in paese di un polo culturale con museo e il sostegno ad attività tradizionali come la zootecnia.